



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Determinazione N. 2416 / 2022

Responsabile del procedimento: PARISSI FRANCESCA

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DI CUI AL PNRR.

Il dirigente

Premesso che:

- con l'Atto organizzativo n. 02/2019 - provvedimento n. 03 del 8 febbraio 2019, adottato dal Segretario generale e dal dirigente del Servizio finanziario sono state introdotte le *“disposizioni organizzative per la rilevazione di operazioni sospette a seguito del provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F) per l'Italia del 23 aprile 2018. Misura 1.9 della tabella A allegata al Piano di prevenzione della corruzione 2019-2020-2021”*;
- con la Determina n. 1496/2020 del Segretario generale si è proceduto a *“Approvazione del documento recante misure organizzative in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio”* e relativi allegati;
- con il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 del 29/04/2022 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del 29/06/2022, sono state aggiornate e introdotte nuove misure anticorruzione, rilevando - per la materia che qui occupa - la misura così codificata: B26 -*“individuazione e comunicazione alle autorità competenti di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare”*;
- con l'Atto organizzativo n. 10 - Provvedimento n. 10/AO del 13/04/2022 è stato istituito un apposito gruppo di lavoro intersettoriale, denominato *“Struttura di supporto coordinamento e monitoraggio per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza”*, con il compito di attuare le disposizioni in tema di PNRR e tracciabilità dei flussi ad esso connessi, di cui alla Circolare MEF 9/2022 e art. 9 del DL. 77/2022;

Considerato che:

- a) con Provvedimento del 23 aprile 2018 pubblicato in G.U. in data 19.11.2018 n. 269 la UIF ha adottato e reso note le *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”* prevedendo in un apposito allegato l'elenco dei c.d. *indicatori di anomalia* volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni

soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette ed allo scopo di contribuire al contenimento degli oneri ed alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni medesime;

- b) l'art. 6 del sopra citato D.M. 25 settembre 2015 dispone l'adozione da parte degli operatori di procedure organizzative interne volte: ad una efficace rilevazione di operazioni sospette, ad una tempestiva segnalazione alla UIF garantendo - nell'effettuazione della segnalazione stessa - la massima riservatezza dei soggetti coinvolti;
- c) con Comunicazione dell'11.04.2022, *Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al covid-19 e al PNRR*, l'UIF è intervenuta per dare indicazioni per prevenire i rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi provenienti dal PNRR;
- d) con Circolare della UIF n. 27 del 21.06.2022 "*piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*", le Amministrazioni interessate potranno espletare gli obblighi di monitoraggio attraverso il sistema informatico ReGiS;
- e) con decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 05/08/2022, in aggiornamento del precedente provvedimento, si è provveduto alla nomina del gestore delle segnalazioni antiriciclaggio nella figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamati:

- ✓ il D.lgs. 22 giugno 2007 n. 109 contenente le "*Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE*";
- ✓ il D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231 inerente l'"*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*";
- ✓ il D.lgs. n. 125/2019, attuativo della quinta direttiva antiriciclaggio e che è entrato in vigore in data 10.11.2019;
- ✓ il Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015 inerente la "*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione*";

Dato atto, che si rende opportuno volgere l'attenzione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), al fine di assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziate e soddisfare il raggiungimento degli obiettivi, richiamando l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci nell'ambito dell'antimafia e dell'antiriciclaggio; in aggiornamento, altresì, del provvedimento n. 1496/2020 sopra richiamato e da intendersi parte integrante del presente,

DETERMINA

1. di approvare le nuove *Linee guida in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio* – **Allegato A**, in attuazione delle nuove norme in materia di antiriciclaggio connesso con la normativa inerente il PNRR e altresì in aggiornamento delle disposizioni adottate con la determina 1496/2020;
2. di approvare l'aggiornato modulo per la segnalazione di riciclaggio – **Allegato B** e il documento contenente gli indicatori di anomalia – **Allegato C**;
3. di introdurre, con successivo provvedimento, le istruzioni per un corretto adempimento da parte degli Uffici, della misura B26 in materia di antiriciclaggio, denominata “*individuazione e comunicazione alle Autorità competenti di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all’obiettivo per cui sono state stanziare*” – PTPCT 2022-2024;
4. di trasmettere la presente:
 - ai **Dirigenti e alle Posizioni organizzative** dell'Ente al fine di darvi attuazione - per quanto di rispettiva competenza – e di assicurarne la conoscenza e l'utilizzo da parte di tutti i dipendenti;
 - agli Enti pubblici vigilati, alle Società partecipate, agli Enti di diritto privato controllati, per il tramite della competente **Area Economico finanziaria – Servizio società partecipate**, affinché detti organismi integrino il proprio Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e/o il relativo Modello 231, con la definizione di idonee procedure interne in materia di antiriciclaggio ove applicabili e se non già attuate;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale, Sezione *Amministrazione trasparente/Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione*, a cura **dell’Area Amministrazione e Supporto alla transizione digitale**.

IL DIRIGENTE
FRATINO MICHELE

atto firmato digitalmente